



Il dolore comune che costruisce la pace

“E ricordo questa donna con indosso il tradizionale vestito nero palestinese (...) E poi vidi che aveva una foto della figlia stretta al petto. (...) Il mio dolore e il suo dolore: lo stesso dolore”.

EMANUELA VINAI
Giornalista

Un libro potente, che scuote le coscienze e che germoglia dall'amicizia reale tra un palestinese, Bassam Aramin, e un israeliano, Rami Elhanan: “Un israeliano, contro l'occupazione. Un palestinese, che studia l'Olocausto”.

Due uomini che prima di tutto sono due padri, uniti nello strazio del perdere una figlia ciascuno a dieci anni di distanza. Smadar, 13 anni, trasformata in “un puzzle umano sparso” da un attacco terrorista suicida nel 1997; Abir, 10 anni, uccisa nel 2007 da un proiettile di gomma sparato da un soldato poco più che adolescente.

Attraverso l'esperienza più devastante, Bassam e Rami scoprono che la sofferenza non conosce distinzioni di credo né di nazionalità e che non c'è chi soffre di più: il dolore è dolore. Dal dolore nasce la rabbia, che pone le grandi domande: “Mollare, ucciderti, uccidersi l'un l'altro? Questo è già successo, non ha ottenuto granché. So che non finirà finché non parliamo”.

I due padri in lutto si uniscono all'organizzazione Parents circle – Family forum, che promuove il dialogo e la riconciliazione tra i due popoli per una risoluzione pacifica del conflitto.

TITOLO: *Apeirogon*
AUTORE: Colum McCann
EDITORE: Feltrinelli
PAGINE: 528
PREZZO: € 22.00

Trasformano il dolore in strumento di pace e iniziano a raccontare la loro storia, le loro storie: nelle scuole, nelle assemblee, ovunque li chiamino. “Questo è diventato il loro la-

voro: raccontare la storia di ciò che era successo alle loro ragazze”: parlarne, perché non si ripeta più. Oggi sono Arab e Yigal, i loro figli e fratelli delle bambine uccise, a proseguire il loro impegno insieme. *L'Apeirogon* del titolo è un poligono dai lati infiniti, così come infinite sono le sfaccettature e le interpretazioni della complessa situazione del Medio Oriente.

Il libro, né un romanzo né un reportage né un saggio, è strutturato in 1.001 singoli capitoli, alcuni brevi come una frase, alcuni con fotografie, altri semplicemente spazi vuoti (un riflesso di uno



LIBRI

dei teoremi matematici alla base del romanzo). Nel caleidoscopio di storie e di intrecci narrativi, nell'andare avanti e indietro nel tempo in spezzoni che ricostruiscono l'accaduto, nel mescolare le vite, nelle citazioni e negli aneddoti, il testo obbliga a pensare, a interrogarsi, a cercare di capire.

CONSIGLIATO



TITOLO: *Il mistero brilla di luce inaccessibile.*

La spiritualità di Pier Damiani

AUTORE: Guido Innoc. Gargano

EDITRICE: Urbaniana University Press

PAGINE: 448

PREZZO: € 25.00

A 950 anni dalla morte, la figura di Pier Damiani è oggi restituita all'attenzione degli studiosi e di un vasto pubblico nella sua complessa originalità ed eredità spirituale.

Pier Damiani, spiega l'autore nell'introduzione, concepiva la vita cristiana soprattutto come una guerra continua contro il mondo e i suoi vizi, per cui era necessario, secondo il suo insegnamento, indossare le virtù come corazze necessarie al combattimento, tenendo alto il vessillo della propria fede.

Il monaco ravennate, vissuto nel primo secolo dell'anno mille, si batté con

Colum McCann (Dublino, 1965), autore di sette romanzi e tre raccolte di racconti. Ha ricevuto numerosi premi, inclusi il National Book Award e l'International Impac Dublin Literary Award.

I suoi lavori sono stati tradotti in più di 40 lingue. Insegna all'Hunter College e vive a New York.

forza per la riforma morale della Chiesa contro simonia e abusi sessuali. I suoi scritti sono duri, accesi, intransigenti, dove la forza della dialettica si accompagna a una visione particolarmente rigorosa della vita ecclesiale, incentrata sulla necessità inderogabile della castità e sull'impegno alla sobrietà in ogni cosa.

La figura di Pier Damiani è molto presente nella Chiesa nel corso dei secoli. Alla sua venerazione contribuirono molti scrittori italiani, da Dante, che lo ricorda nel suo Paradiso, al Boccaccio e al Petrarca. Nel 1828 venne proclamato dottore della Chiesa per i suoi numerosi scritti di carattere teologico, ascetico e agiografico, per i quali fu considerato uno dei più significativi scrittori dell'XI secolo.

Guido Innocenzo Gargano, monaco camaldolese, docente di Teologia dogmatica, Storia dell'esegesi biblica e Patrologia. Della sua vasta produzione scientifica, particolare notorietà hanno le numerose pubblicazioni di iniziazione alla *lectio divina* e gli approfondimenti di preghiera sapienziale, condotti anche attraverso programmi televisivi.